



[*Cinamadessai* è una nuova rubrica di *Lettere Meridiane*: consigli quotidiani per godere al meglio della programmazione cinematografica in tv. Le *Lettere Meridiane* dedicate a *Cinema per sempre* non vengono distribuite sul consueto circuito di gruppi Facebook ma soltanto sul *blog*, sulla *pagina Facebook di Lettere Meridiane*, sulla *Pagina del Festival del Cinema Indipendente di Foggia*, sul diario facebook dell'autore, Geppe Insera, e sul gruppo *Amici e Lettori di Lettere Meridiane*. Per non perderne neanche una, diventate fans delle pagine e iscrivetevi ai gruppo, cliccando sui relativi collegamenti.]

#### OGGI

*“Basta con i sentimenti, voglio fare un film fisiologico”*. La dichiarazione programmatica di Marco Ferreri trova puntuale corrispondenza ne *La grande abbuffata* (1973). Film eccessivo sotto tutti gli aspetti, sgradevole e sgradito, fu fatto a pezzi dalla critica e dalla censura, ma ebbe un insperato successo di botteghino. La storia è grottesca: quattro amici decidono di suicidarsi mangiando fino a scoppiare. L'allegoria è chiara ed evidente: la civiltà dei consumi e dell'eccesso va incontro inevitabilmente all'autodistruzione. L'unica possibile salvezza è rappresentata dal genere femminile, legato alla vita per missione biologica. Magnifici gli interpreti: Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Marcello Mastroianni, Philippe Noiret, Andrea Ferreol. Comunque da vedere, soprattutto per i giovani che non hanno vissuto gli anni Settanta. *Iris* lo mette in onda stanotte, alle 2.50. L'orario è impossibile, ma vale la pena mettere mano al videoregistratore.

#### DOMANI

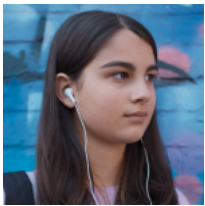
Storie estreme che potrebbero sembrare di disperazione, ma indicano invece esempi di coraggio, di speranza. Le racconta "If", prodotto dalla *Moolmore Film*, per la regia di Nicola Abbatangelo che ne ha scritto anche la sceneggiatura assieme allo scrittore Fabio Cavallari. Per la prima volta sul piccolo schermo (domani sera alle ore 21.10, *Tv 2000*, canale 28 del digitale terrestre), il docufilm apre lo sguardo sulla vita reale di famiglie che vivono un quotidiano insolito, sicuramente diverso da quello che si respira, in genere, nelle case di ognuno. Gravi disabilità, condizioni invalidanti, la vita che scorre su binari poco battuti. Giulia, Alessandro, Daniela, tre storie che si intrecciano, sfiorandosi in un piano sequenza mai scontato o giudicante. È una sorta di affresco neorealista quello che emerge dalle narrazioni di questo documentario.

Facebook Comments

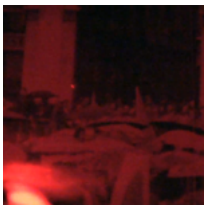
## Potrebbe interessarti anche:



Ralph De Palma  
torna a casa



Se una stella  
illumina la  
periferia



Alla Camera del  
Lavoro il film di

Lucio Dell'Accio  
su Luigi Pinto e la  
strage di Brescia



Insieme, lo spot  
capolavoro di  
Lorenzo Sepalone

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 2